

D. lgs. 2 febbraio 2001, n. 31 + D. lgs. 2 febbraio 2002, n. 27 e s.m.i

Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano.

Il Decreto Legislativo n. 31/2001, e successive modifiche ed integrazioni, disciplina la qualità delle acque destinate al consumo umano al fine di proteggere la salute umana dagli effetti negativi derivanti dalla contaminazione delle acque, garantendone la salubrità e la pulizia.

Le acque destinate al consumo umano devono soddisfare determinati requisiti, essere conformi a quanto previsto nei provvedimenti adottati e non devono contenere microrganismi e parassiti in concentrazioni pericolose per la salute umana.

Il D. lgs. n. 31/2001 è stato integrato dal D. lgs. n. 27/2002.

Articoli del D. lgs. n. 31/2001

Art. 1. Finalità

Art. 2. Definizioni

Art. 3. Esenzioni

Art. 4. Obblighi generali

Art. 5. Punti di rispetto della conformità

Art. 6. Controlli

Art. 7. Controlli interni

Art. 8. Controlli esterni

Art. 9. Assicurazione di qualità del trattamento, delle attrezzature e dei materiali

Art. 10. Provvedimenti e limitazioni dell'uso

Art. 11. Competenze statali

Art. 12. Competenze delle regioni o delle province autonome

Art. 13. Deroghe

Art. 14. Conformità ai parametri indicatori

Art. 15. Termini per la messa in conformità

Art. 16. Casi eccezionali

Art. 17. Informazioni e relazioni

Art. 18. Competenze delle regioni speciali o delle province autonome

Art. 19. Sanzioni

Art. 20. Norme transitorie e finali

Allegato I) Parametri di potabilità e corrispettivi valori di parametro:

- parametri microbiologici
- parametri chimici
- parametri indicatori

Allegato II) Prelievi e controlli

Allegato III) Specifiche per l'analisi dei parametri